

## ALLEGATO A

### INDIRIZZI A TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA OPERATIVA IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE DELLA MISURA 3.3.2

#### OGGETTO

Il presente documento reca gli indirizzi a Toscana Promozione Turistica per la redazione della proposta operativa in qualità di soggetto attuatore della misura 3.3.2 *“Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici”* per conto del beneficiario Regione Toscana.

I rapporti fra i due enti nella materia sono regolamentati dalla “Convenzione tra la Regione Toscana e l'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica, quale soggetto attuatore della Azione 3.3.2. del POR CREO FESR 2014-2020” approvata con decreto 16690 del 08/11/2017. La durata della convenzione è stabilita fino al 31/12/2023.

#### INDIRIZZI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Le attività si inquadrano nel contesto dell'asse 3 del POR CREO FESR 2014-2020 che ha l'obiettivo di "Promuovere la competitività delle Pmi".

La misura fa riferimento alla Priorità di investimento 3b – Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione.

I principi applicativi dell'azione 3.3.2 sono individuati dalla Giunta attraverso una delibera di indirizzo, che per gli anni 2017 e 2018 coincide con le delibere di approvazione dei Piani di Promozione turistica annuali e ll.mm.ii.<sup>1</sup>

#### CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

I criteri di selezione, denominati “Criteri e metodologia di selezione delle operazioni dell'azione 3.3.2 del POR CREO FESR 2014-2020 in attuazione dei principi guida individuati nel POR” sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza con procedura scritta conclusa in data 12/12/2016 e sono i seguenti:

- Coerenza con il PRS 2014-2020
- Coerenza con il Piano di Promozione Turistica annuale
- Qualità delle operazioni
- Livello di coinvolgimento delle destinazioni turistiche, ivi compreso il sistema delle imprese (OTD)
- Livello di coinvolgimento del sistema integrato di promozione territoriale o di prodotto, ivi compreso il sistema delle imprese
- Grado di innovazione (organizzativa istituzionale metodologica) degli interventi

#### INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA OPERATIVA

Ai sensi dell'art. 2 della Convenzione, Toscana Promozione Turistica attua ed implementa la linea di azione 3.3.2. “sostegno alla promozione turistica” del POR FESR 2014-2020.

---

<sup>1</sup> per l'anno 2017 gli atti in questione sono le Delibere della Giunta Regionale n. 279/2017, 445/2017 e 1138/2017 e per l'anno 2018 la Delibera della Giunta Regionale n. 794 del 24/7/2017, e le relative modifiche ed integrazioni

A tal fine Toscana Promozione Turistica trasmette a Regione Toscana ed a Sviluppo Toscana quale O.I., la proposta operativa, organizzata per singola scheda progettuale, anche a carattere pluriennale, che costituisce documento di dettaglio, corredato da uno schema delle risorse.

Le schede progettuali contengono gli obiettivi e le tipologie di azioni in linea con le attività e gli obiettivi previsti dal Programma Operativo Regionale riferito alla linea 3.3.2. ed in coerenza con il piano di gestione delle azioni promozionali approvate per l'Agenzia nelle annualità 2017 e 2018.

La proposta operativa consiste in un piano di intervento articolato in 4 sottoprogetti:

- PR\_1 Percorsi Tematici,
- PR\_2 Valorizzazione dei Territori,
- PR\_3 Turismo Digitale,
- PR\_4 Offerta Turistica

I Principali gruppi di destinatari saranno le PMI e MPMI, la misura interesserà tutto il territorio regionale. Il soggetto beneficiario è Regione Toscana

Gli obiettivi generali delle attività sono i seguenti:

- Promozione integrata di risorse turistiche, culturali, ambientali, produttive
- Valorizzazione dei grandi attrattori culturali e naturali
- Sviluppo territoriale delle destinazioni e dei prodotti turistici
- Incremento delle imprese operanti nel settore e della loro operatività per offrire servizi innovativi
- Posizionamento di un'offerta diversificata sui mercati nazionale ed internazionali
- Sviluppo del turismo digitale come modalità di supporto alla valorizzazione dell'offerta (progetto regionale sul turismo digitale)

La proposta operativa deve essere presentata da Toscana Promozione Turistica all'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana SpA, e deve essere redatta esclusivamente online nella piattaforma di gestione integrata SIUF -Sistema Informativo Unico POR FESR 14-20<sup>2</sup>.

Alla immissione faranno seguito le attività istruttorie di Sviluppo Toscana (consistenti nella verifica di ammissibilità e nella acquisizione da parte della Regione Toscana delle risultanze dell'esame della proposta operativa).

Una volta esperite con esito positivo le verifiche istruttorie, Regione Toscana procederà alla approvazione del progetto ed al trasferimento delle risorse all'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana, per il successivo trasferimento a Toscana Promozione Turistica secondo le piste di controllo della Linea 3.3.2,relativamente alle fasi del procedimento di competenza di Toscana Promozione Turistica.

La proposta operativa avrà una articolazione quadriennale (annualità 2017- contenente anche le azioni realizzate nel 2016, 2018, 2019 e 2020); Le attività di cui alla proposta operativa, per la loro natura, saranno espletate senza soluzione di continuità, fino alla conclusione delle stesse.

Il dettaglio sia delle azioni che finanziario dovrà essere al livello di sottoprogetto.

---

<sup>2</sup> <https://www.sviluppo.toscana.it/siuf>

## MODIFICHE ED AGGIORNAMENTI DELLA PROPOSTA OPERATIVA

Eventuali oscillazioni del budget nella misura del 10% fra le schede progettuali, le voci di spesa e le annualità non costituiscono modifica di progetto, pertanto possono essere attuate senza bisogno di autorizzazione preventiva del RDA o RDG. Gli scostamenti devono comunque sempre essere esplicitati e motivati in sede di rendicontazione.

Eventuali modifiche eccedenti il 10% richiedono l'autorizzazione preventiva del RDA o RDG e possono essere operate mediante richiesta di modifica/aggiornamento alla proposta progettuale.

## PRINCIPALI FONTI PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Le principali fonti di riferimento per l'ammissibilità della spesa sono il programma operativo "Toscana", il DAR, i Regg.1303/2013 e 1301/2013 e, ai sensi dell' art.61 par 1 del Reg 1303/2013 la "norma nazionale di ammissibilità della spesa" cioè il DPR 196/2008 e le successive modifiche ed integrazioni.

Una spesa è considerata ammissibile nell'ambito del POR CREO Azione 3.3.2 se risponde ai seguenti requisiti:

- è pertinente e imputabile ad un'operazione selezionata dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile e a quanto previsto dall'art.65 del Reg.(UE) n.1303/2013, in particolare il punto (1), secondo cui l'ammissibilità delle spese è determinata in base a norme nazionali specifiche o nelle norme specifiche di ciascun fondo; - è effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta, salvo quanto previsto per le forme di sostegno di cui allo stesso Reg.(UE) n. 1303/2013, articolo 67, paragrafo 1, primo comma, lettere b), c) e d), articolo 68, articolo 69, paragrafo 1;
- è tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione, secondo le previsioni dell'art.140 del Reg.(UE) n. 1303/2013, al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 25, par.1 del Reg. delegato (UE) n. 480/2014;
- è contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

## PERIODO TEMPORALE DI VALIDITÀ DELLA SPESA

Il periodo temporale di ammissibilità della spesa, ai sensi del regolamento (UE) n.1303/2013 art 65 (9), decorre dalla data di presentazione della richiesta di modifica al programma operativo "Toscana" con la quale è stata inserita la misura 3.3.2, cioè dalla data del 26 aprile 2016. Tale richiesta di modifica è stata accolta dalla Commissione con la Decisione di esecuzione C(2016)6651 Final, che modifica la decisione di esecuzione C(2015)930 sul programma operativo "Toscana.

## TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI

### **Criteri generali di ammissibilità:**

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

- imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;

- pertinente, vale a dire che sussista una connessione specifica e diretta tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività e al progetto stesso.

Tutte le spese devono risultare collegate direttamente al progetto rendicontato e ad esso direttamente imputabili come risultante chiaramente ed esplicitamente dai titoli di spesa oggetto di rendicontazione e/o dall'eventuale documentazione attestante l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti ad essi relativa (contratti, lettere di incarico, preventivi sottoscritti per accettazione, ordini con relativa conferma e simili). Affinché le spese possano essere riconosciute devono essere intestate al beneficiario e totalmente pagate dallo stesso, pertanto supportate da relativa quietanza che dimostri inequivocabilmente l'avvenuto pagamento (effettività della spesa). nel caso in cui vi sia una "connessione non esclusiva" del costo sostenuto con l'attività svolta, TPT deve dare dimostrazione della diretta connessione, anche se in quota parte, attraverso determinati e predefiniti criteri di imputazione dei costi (basati su parametri tecnico fisici adatti a calcolare la quota di attribuzione e supportati da evidenze documentali).

Toscana Promozione Turistica, nella rendicontazione delle spese sostenute, potrà prendere a riferimento i costi diretti.

Nei costi diretti rientrano (a titolo esemplificativo ma non esaustivo):

- costi del personale interno (compresi gli oneri previdenziali e assistenziali o comunque previsti dalla legge) impiegato a tempo indeterminato o determinato nell'esecuzione delle attività, purché formalmente preposto allo svolgimento di tali attività sulla base dell'effettiva durata, adeguatamente documentata;

- le spese di missione del personale dedicato strettamente connesse allo svolgimento delle attività nei limiti di quanto previsto per il personale dell'Amministrazione regionale;

- i costi derivanti da eventuali contratti stipulati da TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA con soggetti terzi per l'acquisizione di forniture o servizi tecnico-specialistici, collaborazioni e consulenze professionali, necessari per lo svolgimento delle attività.

In fase di rendicontazione delle spese del personale, Toscana Promozione Turistica dovrà trasmettere gli atti di assegnazione del personale alla funzione e la documentazione attestante il tempo impiegato da ciascuna unità di personale nella funzione medesima.

Per quanto concerne le spese di personale interno, nel caso in cui venga rendicontato il costo del personale a tempo indeterminato utilizzato per l'attività oggetto delle Attività di Toscana Promozione Turistica, e che il costo di tale personale sia coperto da trasferimenti regionali, le relative economie devono essere restituite al bilancio regionale o utilizzate per attività inerenti il Programma e regolarmente rendicontate;

Le categorie di costi ammissibili per l'azione, in coerenza con quanto stabilito dal Reg.1303/2013 e dalle disposizioni nazionali vigenti in tema di ammissibilità delle spese, sono:

**1. Costi di personale ;**

**2. Costi di viaggio e soggiorno del personale con rapporto di lavoro di tipo subordinato o assimilato ;**

**3. Costi per consulenze e servizi esterni.**

**1. Le spese di personale** afferiscono al solo personale strettamente connesso allo svolgimento delle attività, come descritto nel progetto iniziale ( dovranno essere specificati preventivamente nominativi, ruoli, curriculum, attività di progetto di svolgere).

Ai fini dell'ammissione a contributo, i costi sostenuti del beneficiario riferibili alla categoria "spese di personale" devono rispondere ai seguenti requisiti:

- essere relativi a personale impiegato direttamente nelle attività di progetto ;
- essere relativi a personale in possesso di adeguata qualificazione ;
- essere relativi a personale impiegato presso le strutture del beneficiario ed avente sede di lavoro stabile sul territorio toscano;
- essere relativi a personale impiegato con rapporto di lavoro di tipo subordinato o assimilato (contratti di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 2 e 54 del D. Lgs. n. 81/2015), oppure di tipo para-subordinato (rapporti di lavoro nei quali il lavoratore, pur godendo di autonomia rispetto ai tempi e ai modi di svolgimento dell'attività prevista dal contratto, svolge tale attività con continuità e in coordinamento con il committente).

I costi relativi al personale impiegato in attività non direttamente connesse al progetto possono essere rendicontati tra le spese connesse ai servizi amministrativi indiretti ( vedere punto 3), nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste per tale tipologia di costo.

## **2. Le spese di viaggio e soggiorno del personale con rapporto di lavoro di tipo subordinato o assimilato**

Rientrano in tale categoria le spese sostenute per l'effettuazione di viaggi e missioni (missioni per la partecipazione a fiere, incoming, workshop, press tour, eventi mirati connessi al progetto) effettuate dal personale interno dedicato strettamente attinenti alla realizzazione delle attività. Le spese analoghe effettuate da soggetti terzi (esperti e prestatori di servizi esterni) rientrano nei costi per consulenze e servizi esterni di cui paragrafo che segue ma a cui si applicano comunque le stesse disposizioni di cui al presente paragrafo.

Le spese di viaggio e soggiorno comprendono:

- spese di viaggio (ad esempio, biglietti, assicurazioni di viaggio, visti etc);
- spese di vitto;
- spese di soggiorno

Le spese di viaggi e trasferte sono ammissibili solo se:

- accompagnate dalla documentazione attestante l'autorizzazione alla missione, dalla quale si evinca chiaramente il nome del/la dipendente/consulente, la destinazione, la durata e il motivo della missione (ad es. convocazione, programma seminario, etc.) nonché l'effettiva partecipazione attestata da dirigente responsabile e la correlazione con le attività;
- supportate da documentazione analitica delle spese sostenute, quali scontrini, fatture e titoli di viaggio;
- conformi.

le missioni in generale dovranno essere organizzate con criteri di economicità, avendo riferimento alle disposizioni vigenti per il personale della Regione Toscana (cioè alle disposizioni del CCNL di riferimento) o al disciplinare missioni di Toscana Promozione Turistica. Eventuali scostamenti dovranno essere debitamente motivati.

Le spese di missione fanno riferimento alle iniziative indicate nei Piani Operativi annuali di Toscana Promozione Turistica.

**3. Le spese per servizi di consulenza e servizi esterni equivalenti sono** ammissibili solo se strettamente connesse al progetto e mirate all'acquisizione di forniture e servizi tecnico-specialistici, collaborazioni e consulenze professionali necessari per lo svolgimento delle attività di cui al seguente elenco di tipologie ammissibili:

- studi indagini elaborazione dati
- realizzazione di materiali promozionali, progetti editoriali e redazione di contenuti specialistici originali
- servizi grafici e fotografici
- traduzioni, stampe
- sistemi informatici e sviluppo di piattaforme e strumenti digitali
- spese di comunicazione e pubblicità
- attività di promozione comunicazione pubblicità o informazione
- forniture e servizi correlati alla organizzazione o attuazione di eventi o riunioni (es.canoni di locazione, allestimenti e servizi connessi, servizio hostess, catering, interpretariato)
- servizi di ospitalità (es ospitalità media e operatori del settore), di informazione e di accoglienza degli operatori esterni ( in occasione press tour, educational, seminari etc.)
- partecipazione ad eventi (es quote di iscrizione)
- diritti di proprietà intellettuale
- spese di viaggio e soggiorno (dei soggetti esterni in occasione press tour, educational, seminari etc.)
- altre consulenze e servizi necessari per le operazioni

In questa categoria rientrano le prestazioni rese da professionisti (ovvero da persone fisiche) o da qualificati soggetti con personalità giuridica, privati o pubblici. Sono regolate da apposito atto d'impegno giuridicamente valido che dovrà contenere, in linea generale, l'indicazione dell'oggetto, del corrispettivo previsto e delle tempistiche della prestazione. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura/parcella (al netto o lordo IVA, a seconda della posizione fiscale del soggetto).

**Le spese connesse ai servizi esterni e amministrativi indiretti**, non esclusivamente riconducibili al progetto, possono essere computate forfettariamente nel limite del 10% dei costi diretti ammissibili per il personale, così come previsto dall'art. 68 del Reg. (UE) n. 1303/2013 – ma in tal caso, laddove finanziate con contributo regionale, l'importo corrispondente del contributo deve essere restituito a Regione Toscana.

#### SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili spese non pertinenti le attività di progetto, ed in particolare:

- costi già sostenuti con il contributo di altri Programmi pubblici: comunitari, nazionali e regionali, salvo che non si provveda a definanziare gli stessi dagli altri Programmi;
- costi relativi a beni o servizi calcolati in modo forfettario, medio o presuntivo;
- spese di rappresentanza;
- acquisto di automezzi o autovetture;
- costi relativi alle attività degli organi societari (direttore, amministratore, revisore conti, controllo di gestione).
- IVA, salvo nei casi previsti dall'art.69 (c) del Reg.(UE) n.1303/2013,

#### MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Le spese dovranno essere rendicontate sulla piattaforma SIUF secondo le modalità che saranno comunicate dall'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana.

#### OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Toscana Promozione Turistica , in analogia a quanto previsto per i beneficiari dei Programmi, è tenuto a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti nel Regolamento (UE) n.

1303/2013 (art. 115) in particolare nell'allegato XII "Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" e nel Regolamento di esecuzione della Commissione n. 821/2014 (artt. 4 e 5) e dalle disposizioni dell'Autorità di gestione. In tal senso, assicura che sia riconosciuto il sostegno del Fondo SIE pertinente, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, mediante l'apposizione su tutta la documentazione, acquisti, prodotti del blocco loghi, che rappresenta il logo del Programma insieme ai tre emblemi rispettivamente dell'Unione europea, della Repubblica italiana e della Regione Toscana.

Toscana Promozione Turistica , in analogia a quanto previsto per i beneficiari del Programma, è tenuto a rispettare gli impegni di conservazione della documentazione previsti nel Regolamento (UE) n. 1303/2013 (art. 140).